

LA CONGIUNTURALE. L'analisi del Centro studi di Apindustria

«Brescia, ora puntiamo sul talento e sulla qualità»

Sivieri sollecita le imprese e richiama le istituzioni: servono detassazioni e incentivi agli investimenti



Il presidente Douglas Sivieri

«Gli indicatori, anche se timidi, sono positivi, ma per Brescia vogliamo molto di più. Ci aspettiamo che le istituzioni mettano sul piatto importanti detassazioni e incentivi no gli investimenti con maggiore continuità per dare modo alle imprese di fare piani di sviluppo a lungo termine e non di breve respiro, che poi hanno anche un impatto poco significativo».

È il commento, accompagnato al pressing, del presidente di Apindustria Brescia, Douglas Sivieri, prendendo spunto dall'indagine congiunturale realizzata dal Centro studi dell'organizzazione di via Lippi, con riferimento al secondo trimestre di quest'anno.

«Noi imprenditori sicuramente dobbiamo puntare sulle competenze, sul talento, sulla qualità e sul valore aggiunto dei nostri e servizi - aggiunge Sivieri -. È necessario smettere di giocare al ribasso e puntare in alto. Solo così i principali» parametri «economici possono crescere positivamente acquisendo livelli più significativi».

L'analisi, spiega una nota, fa emergere nel complesso performance positive confermando il progresso registrato tra gennaio e marzo. Ri-

spetto al primo trimestre le variazioni incoraggianti - contenute nella fascia da +1% a +15% - riguardano la produzione (per il 77% degli intervistati), il fatturato (76,5%), gli ordini (73,2%), gli investimenti (78,2%) e occupazione (88,3%). •

